

## Fuoricampo

Due bronzi ai Mondiali in Canada a fine agosto  
Due ori agli Europei in Lussemburgo di settembre



► Francesca Fenocchio, classe 1978, di Albaretto della Torre (CN)

### INTERVISTA ► Francesca Fenocchio, campionessa di handbike, in gran luce nel 2010 "Abbiamo Zanardi, ma di noi si parla poco"

Stefano Tubia  
Torino

Handbike in Piemonte è sinonimo di Francesca Fenocchio. Classe 1978 di Albaretto della Torre (CN), tesserata per la SportAbili di Alba, nel 2010 ha ottenuto grandi risultati e vuole chiudere bene la stagione. Ai Mondiali in Canada di fine agosto ha ottenuto nella categoria HW2 due medaglie di bronzo. "Nella gara in linea - racconta - se n'è andata al secondo giro la svizzera Ursula Schaller, che era la favorita e ha vinto davanti all'americana Davis, la grande sorpresa, di cui ho perso il passo in salita. La cronometro la patisco ancora, forse perché mi sto abituando al metodo del mio nuovo preparatore, lo stesso di Vittorio Podestà (ligure, argento contro il tempo alle Paralimpiadi 2008), ma

sono soddisfatta". Nel time trial con Paolo Cecchetto e Alex Zanardi sei invece arrivata quarta a venti secondi dal podio. "È diventata una gara ufficiale a questi Mondiali e noi tre non l'avevamo mai provata insieme. Sapevamo che il percorso sarebbe stato tosto e ci eravamo preparati fisicamente ma non è bastato". Agli Europei in Lussemburgo del 18-19 settembre sono poi arrivate due vittorie. "Nella crono ho dato tutto, mentre la corsa in linea l'ho presa all'inizio con calma, poi sono andata in fuga all'inizio del secondo dei nove giri. Non c'era la Schaller: forse stava festeggiando ancora il titolo mondiale (ride, nda)...". Ti sei messa anche nel nuovo Giro d'Italia per handbike. "È stata una bella iniziativa: purtroppo ho saltato due tappe perché ero in Nazionale per la

Coppa del Mondo e ho perso la maglia rosa. Ho vinto però la cronometro agli Italiani assoluti e il 2 ottobre sarò a Treviso per quelli in linea". Come fai a conciliare sport e lavoro? "Sono impiegata presso la direzione sanitaria dell'Asl di Alba. Faccio dei sacrifici: lavoro con un part-time al mattino e mi alleno al pomeriggio. Ho provato anche lo sci, dopo aver partecipato alla cerimonia di apertura di Paralimpiadi di Torino, ma portare avanti due sport era troppo impegnativo". Ritieni adeguata la visibilità di cui gode lo sport paralimpico? "C'è da lavorare parecchio per conquistare spazi sui media. Per fortuna abbiamo Zanardi, il cui nome attira i giornalisti, ma non se ne parla abbastanza". Il tuo sogno? "Arrivare a Londra 2012, alle mie prime Paralimpiadi".

## DENTRO LE NOTIZIE

ELEZIONI ► Martin e Miletto consiglieri

## Nasi presidente Fisip



► Tiziana Nasi, figlia dell'ex presidente Fisi Giovanni Nasi

Il Piemonte ha ottenuto la presidenza nazionale di una delle cinque nuove Federazioni paralimpiche, le cui assemblee elettive si sono tenute sabato a Bagni di Tivoli. Tiziana Nasi, già presidente del Comitato regionale della Fisd prima e del Cip poi, è ora alla guida della Fisip, omologa per gli sport invernali alla Fisi dei normodotati. Al suo fianco, in qualità di consigliere laico, avrà Gianfranco Martin, attivissimo a Sestriere con la società FreeWhite. Antonio Miletto, numero due dell'Hb Torino, è invece diventato consigliere e vicepresidente della Fipic (pallacanestro in carrozzina).

"Ho accettato l'invito, che non lasciava troppe alternative, di Luca Pancalli - dichiara Tiziana Nasi -. Sulle prime ero triste, pensavo di dover abbandonare il mio Piemonte e i miei atleti. In realtà è in atto una diversa suddivisione dei ruoli e gli atleti stanno confluendo nelle nuove Federazioni. Adesso l'idea mi stimola moltissimo: mi sembra di tornare alle origini, quando lavoravo alla Sestrieres spa e allo Sporting Club Sestrieres. Di recente non mi sono occupata molto di sci, ma credo di aver scelto un ottimo segretario generale in pectore, Giorgio Viterbo, che conosco da sempre e ultimamente ha coordinato la candidatura vincente di Ivo Ferriani alla presidenza della Federazione internazionale di bob".

La sede nazionale Fisip sarà a Torino. "È positivo avere una Federazione con sede al Nord, come la Fisi a Milano. La fisip sarà in via Montemagno, sopra il Motovelodromo, dove ho già un ufficio. Dovrò dare le dimissioni da presidente regionale del Cip: mi auguro che venga eletto al mio posto Paolo Icardi, nel Consiglio dal 1997 e vicepresidente dal 2004". Quali saranno le linee guida del suo lavoro? "Non abbiamo un grande vivaio: dobbiamo allestire un circuito di gare italiane per invogliare i giovani atleti. Lanceremo anche lo snowboard, che sarà disciplina promozionale a Sochi 2014. Contiamo di ottenere una gara a gennaio in Valsusa, subito dopo i Campionati del Mondo di sci alpino a Sestriere. Sarà anche importante la scelta dei tecnici e la ricerca degli sponsor". Lei raccoglierà in qualche modo l'eredità di suo padre Giovanni, presidente Fisi dal 1946 al '48. "Anche questo mi piace molto. I vecchi di Sestriere mi dicevano che, finita la guerra, non avevano niente e mio papà gli regalava i bastoncini e le racchette da sci. Mio padre era un buon sciatore e in quei tempi aiutava tutti per quanto poteva. Per fortuna quei tempi sono finiti..."

ste.tu.

## Atletica leggera

Il saltatore in alto torinese ha vinto il titolo italiano Promesse ed è giunto 9° agli Europei di Barcellona



## Il volo di Marco Fassinotti

Alfonso Carlone  
Torino

Una stagione da incominciare quella appena conclusa per il giovane saltatore in alto torinese Marco Fassinotti. Il 19 giugno si è imposto ai Campionati Juniores e Promesse di Pescara, dove ha migliorato il personale con 2,28 metri: seconda prestazione italiana under 23 di tutti i tempi dietro Massimo Di Giorgio con 2,29 nel 1980. La misura gli è valsa la convocazione agli Europei di Barcellona nei quali è stato l'unico italiano in finale e si è classificato nono sotto il diluvio. Marco ha solo 21 anni, gareggia per l'Ae-

ronautica Militare ma vive a Torino, dove si allena e studia alla facoltà di Filosofia. Lo incontriamo al campo di atletica "Primo Nebiolo" durante un allenamento sotto la guida attenta di Valeria Musso, la stessa che ne ha scoperto e coltivato il talento dai tempi delle prime gare da esordiente nella Safatletica. Quando hai cominciato a dedicarti ai salti? "Da piccolo i genitori mi facevano sperimentare tanti sport diversi tra loro, dalla pallavolo al karate all'equitazione. In prima media ho però iniziato a capire che la passione vera era per i salti. Ho provato il salto in lungo e il salto in alto e poco per volta mi

sono sempre più specializzato nel valicare l'asticella".

Quando hai capito di avere del talento? "Il primo risultato rilevante è stato 1,85 da allievo. In quegli anni ero molto timido e un po' inquieto. Queste caratteristiche mi portavano spesso a sbagliare in pedana, ad arrabbiarmi e a disperdere energie fisiche e nervose. Ora dedico molto tempo ad affinare tecniche di concentrazione e un approccio mentale per cercare di rendere al meglio nella prestazione sportiva. È importante non guardare troppo il passato, anzi azzerarlo e pensare sempre avanti, un passo per volta. Cerco anche di apprendere dagli

atleti di vertice che si incontrano ai raduni della nazionale".

Chi è per te un esempio da seguire? "Antonietta Di Martino, di cui sono amico, una persona umile, seria e intelligente che ha sempre saputo reagire nei momenti difficili". Prossimi obiettivi? "Il 2011 sarà un anno fitto di appuntamenti importanti e vorrei affrontarlo con il giusto equilibrio un passo per volta: intanto i Campionati europei indoor di marzo, poi gli Europei Under 23, le Universiadi e i Mondiali. Ci sarebbe poi quel record di Massimo Di Giorgio da migliorare. Londra 2012? Ci penserò il prossimo anno".

PALLACANESTRO ► Nuovo sponsor, presidente e capitano per Torino Basket

## Squadre torinesi ambiziose

Pms, ampliamento del capitale e Legadue in quattro anni

Mara Bisi  
Torino

Sotto la Mole si respira ambizione. La Pms, nata dall'unione delle forze dei club di Moncalieri e San Mauro, si è presentata mercoledì nell'edificio simbolo torinese da neopromossa in serie A Dilettanti pronta ad affrontare le nuove sfide della stagione. La società ha buona volontà e cerca di predisporre qualche obiettivo nel futuro prossimo. Con il piano strategico quadriennale (2010-2014) la Pms tenta l'incremento del capitale da 300.000 a 1.000.000 di euro, la promozione in Legadue nella stagione 2013-14 e il raggiungimento nella stagione 2012-13 di 3.000 spettatori di media a partita. I gialloblù sottolineano l'importanza di radio, giornali e programmi televisivi, per cercare di riportare almeno in ambito torinese

il basket a un livello importante. Con la promozione dell'anno passato, il team è sicuramente sulla giusta strada, ma ancora molto c'è da fare. Il roster quest'anno è all'altezza, il coach, Antonello Arioli, è preparato, e in società già si dice: "Se anche la promozione arrivasse prima...". Ovviamente si può prevedere solo un buon campionato: per conquistare la Legadue si dovrà lottare, ma nulla è impossibile se si parte con le giuste intenzioni.

Aria di novità invece in casa Torino Basket: nuovo sponsor, nuovo presidente e nuovo capitano. L'ex numero uno del progetto che racchiude Auxilium, Crocetta e Ginnastica, l'attuale vice-presidente Massimo Miglini, anche per motivi personali decide di fare uno step-back e lasciare la carica a Sergio Placido. Proprio Placido annuncia:

"Se difficile è affermarsi, più difficile è confermarsi", e con ragione: il campionato di B Dilettanti è ostico, con cinque retrocessioni di cui quattro dirette su 16 squadre. L'obiettivo primario è quindi la salvezza, la speranza sono i playoff. L'altro vicepresidente Valentino Ganz (il terzo è Roberto Romagnoli) poi annuncia l'altra novità: Torino Basket avrà come main sponsor la Tecnosteel e riceverà supporto anche dalla Saicar. La discussione si sposta poi sul ruolo dello sport per i giovani nella nostra società: da qui viene illustrato un nuovo progetto per portare il basket nelle scuole. Annunciano infine il nuovo capitano, un'istituzione della squadra che ha iniziato nelle giovanili della Crocetta ed è rimasto in casa: Leone Gioria (non ancora in piena forma dopo l'infortunio).

PATTINAGGIO ► Il 9 ottobre a Torino

## Golden Skate Awards

► Evgeni Plushenko



Alexia Penna  
Torino

Il Palavela di Torino è pronto ad accogliere, per il secondo anno consecutivo, la 4ª edizione dei Golden Skate Awards, gli Oscar del pattinaggio artistico. La serata, in programma il 9 ottobre alle 21, sarà principalmente incentrata su un gran gala in pista con i migliori atleti dell'anno. Organizzati dal Parcolimpico Srt e da Rip-tide, i Golden Skate Awards avranno anche quest'anno un cast eccezionale: sul ghiaccio scenderanno, per la prima volta dopo le polemiche alle Olimpiadi di Vancouver, i due pattinatori più attesi dal pubblico: il russo Evgeni Plushenko, oro a Torino 2006 e argento in Canada, e Evan Lysacek, campione del mondo 2009 e oro a Vancouver. E poi ancora la nostra Carolina Kostner, la campionessa nazionale in carica Valentina Marchei; la giapponese Miki Ando; la coppia di danza, reduce dal primo successo di stagione a Obertorf, formata da Anna Cappellini e Luca Lanotte e quella francese con Isabelle Delobel e Olivier Schoenfelder. Si attendono le risposte del ceco Michal Brezina e della promessa francese Laurent Amodio. A presentare i Golden Skate Awards un protagonista d'eccezione: Maurizio Margaglio, che insieme a Barbara Fusar Poli è stato campione del mondo, campione d'Europa e bronzo alle Olimpiadi di Salt Lake City 2002. Biglietti (dai 20 ai 70 euro) disponibili su Ticket One, presso la biglietteria del PalaOlimpico di Torino e quella del Palavela.

### IN BREVE

► **PALLAPUGNO - NICOLA CHIONETTI NUOVO CONSIGLIERE FIPAP**  
Nell'assemblea straordinaria Fipap di Cerretto Langhe Nicola Chionetti, sindaco di Dogliani, è stato eletto consigliere in surrogata di Alberto Cirio, che ha rassegnato le dimissioni a seguito della sua nomina ad assessore regionale allo sport.

► **CUS TORINO - ROWING REGATTA E FESTA UNIVERSITARIA**  
L'impianto sportivo del Cus Torino di corso Sicilia 50 ospiterà oggi dalle 12 la conferenza stampa della XIV Rowing Regatta di canottaggio (Università contro Politecnico) e della festa universitaria che si terranno venerdì 1 ottobre lungo il Po e ai Murazzi.

► **PODISMO - PRESENTAZIONE 24 ORE DI TORINO**  
Mercoledì 29 settembre dalle 11.30 presso l'Ecomuseo Urbano Torino della circoscrizione 3, in via Millio 20, sarà presentata la seconda edizione della 24 Ore di Torino, gara podistica di endurance in programma il 16 e 17 ottobre al Parco Ruffini.

► **INAUGURAZIONE PALAGINNASTICA LA MARMORA**  
Venerdì alle 17.30 in corso Rivetti 2 a Biella sarà inaugurato il nuovo PalaGinnastica La Marmora, composto di due grandi palestre di artistica e di ritmica affiancate al piano superiore da tre palestre per la danza e il fitness. Interverrà il presidente nazionale Fgi Riccardo Agabio.

► **ATLETICA - BERRUTI FESTEGGIATO IL 3 OTTOBRE A VINOVO**  
Domenica 3 ottobre dalle 9 alle 18 si svolgerà a Vinovo una festa, organizzata dal Cus Torino e dalla Fidal piemontese con l'ippodromo e l'Ufficio Scolastico Regionale, per l'anniversario della vittoria di Livio Berruti sui 200 metri alle Olimpiadi 1960.